

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2017, n. 2043

Approvazione schema di convenzione tra Regione Puglia e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la gestione dei servizi per l'impiego e delle politiche attive per il lavoro per l'anno 2017 ed individuazione del criterio per la ripartizione tra Province pugliesi/Città Metropolitana di Bari della quota di compartecipazione regionale alla copertura degli oneri di funzionamento

L'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della PO AA.GG. — Personale e Controllo di Gestione, dott. Antonio Scardigno e dal Dirigente del Servizio Politiche Attive per il Lavoro, dott.ssa Angela Di Domenico, e confermata dal Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, dott.ssa Luisa Anna Fiore, riferisce quanto segue:

L'Accordo Quadro in materia di politiche attive per il lavoro del 30 luglio 2015 — repertorio atti n. 141/CSR — richiama l'impegno congiunto del Governo e delle Regioni a garantire, nella fase di transizione verso un diverso assetto di competenze, la continuità di funzionamento dei Centri per l'Impiego e di utilizzo del personale in essi impiegato, anche a tempo determinato, assicurandone il miglior rapporto funzionale con le Regioni e prevedendo, pertanto, nell'ambito di una cornice di indirizzo unitario, la stipula di convenzioni tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e ciascuna Regione, finalizzate a individuare linee di collaborazione interistituzionale che valorizzano le buone pratiche esistenti nei contesti regionali. A tal fine, il medesimo Accordo prevede l'impegno alla definizione congiunta di un Piano generale di raccordo delle azioni di politiche attive per il lavoro contenute nei Programmi operativi nazionali e regionali della programmazione europea 2014-2020, per il rafforzamento dei servizi per l'impiego anche attraverso l'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo. Nel suddetto accordo, inoltre, il Governo e le Regioni si impegnano a reperire le risorse per i costi del personale a tempo indeterminato dei servizi per l'impiego nella misura di 2/3 (due terzi) a carico del Governo e 1/3 (un terzo) a carico delle Regioni.

In data 11 maggio 2016 viene sottoscritta apposita convenzione tra Regione Puglia e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali finalizzata a regolare i relativi rapporti ed obblighi, per le annualità 2015 e 2016, in relazione alla gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro nel territorio pugliese, in attuazione dell'art. 11 del D.Lgs. n. 150/2015 e secondo quanto indicato nell'Accordo Quadro del 30 luglio 2015; in esito alla sottoscrizione della suddetta Convenzione, vengono stipulati appositi atti convenzionali con le province pugliesi e la Città Metropolitana di Bari finalizzati a regolare i reciproci rapporti, anche di natura finanziaria, per la gestione dei servizi per l'impiego.

L'Accordo Quadro del 22 dicembre 2016, repertorio atti n. 238/CSR, nel confermare la necessità di un forte rilancio delle politiche attive per il lavoro, nel ritenere che la rilevanza di tale attività sia funzionale ad un miglior funzionamento del mercato del lavoro e alla creazione di occupazione di qualità richiama l'Accordo Quadro in materia di politiche attive per il lavoro del 30 luglio 2015 e sancisce, anche per l'annualità 2017, l'impegno congiunto a reperire le risorse per i costi del personale a tempo indeterminato e per gli oneri di funzionamento dei Centri per l'Impiego, nella misura di 2/3 (due terzi) a carico del Governo ed 1/3 (un terzo) a carico delle Regioni, confermando la ripartizione già in atto per il 2016, vale a dire sulla base del numero dei lavoratori dipendenti a tempo indeterminato dell'annualità 2015 impiegati in compiti attinenti l'erogazione di servizi per l'impiego.

Con Decreto del Segretario Generale del 4 luglio 2017, registrato dalla Corte dei Conti in data 3 agosto 2017, n. registrazione 1-1783, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con riferimento all'annualità 2017, destina la complessiva somma di € 170.000.000,00 alla partecipazione agli oneri di funzionamento dei servizi per l'impegno, incluse le spese di personale, nell'ambito delle convenzioni stipulate tra lo stesso Ministero e le Regioni a statuto ordinario.

Nello stesso decreto, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ripartisce la suddetta somma tra le Regioni a statuto ordinario in misura proporzionale al numero dei lavoratori dipendenti a tempo indeterminato dell'annualità 2015 direttamente impiegati in compiti di erogazione di servizi per l'impiego; la somma assegnata alla Regione Puglia ammonta ad € 13.982.159,00 - calcolata su un numero di lavoratori pari a 461.

Sulla scorta delle già citate convenzioni sottoscritte dall'Amministrazione Regionale con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e le Province pugliesi/Città Metropolitana di Bari, la suddetta somma sarà trasferita dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali direttamente alle Province pugliesi/Città Metropolitana di Bari. Sulla base della complessiva ripartizione degli oneri di funzionamento dei servizi per l'impiego tra le Regioni ed il Ministero del Lavoro sancita dall'Accordo Quadro del 22 dicembre 2016 e confermata nel suddetto Decreto del Segretario Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la quota di partecipazione in capo alla Regione Puglia ammonta ad € 6.991.079,50; tale somma sarà erogata alle Province pugliesi/Città Metropolitana di Bari sulla base di un apposito criterio di riparto e successivamente alla sottoscrizione di appositi atti convenzionali.

Vista la legge regionale n. 40 del 30/12/2016 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017-2019 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2017";

Vista la legge regionale n. 41 del 30/12/2016 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017-2019";

Vista la DGR n. 16 del 17/01/2017 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019;

Vista la legge regionale n. 36 del 9 agosto 2017 "Assestamento e variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017/2019 della Regione Puglia";

Vista la DGR n. 1486 del 28 settembre 2017, avente ad oggetto "Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Variazione".

Vista la Deliberazione n. 1679 del 24 ottobre 2017 con la quale la Giunta Regionale autorizza, in termini di competenza finanziaria ai fini del pareggio di bilancio, le altre spese previste dal bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario entro il limite che assicura il rispetto del saldo finanziario di cui all'art. 1, comma 466, della legge n. 232/2016. Premesso quanto sopra, si rende necessario:

- procedere all'approvazione dello schema di convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Puglia - di cui all'Allegato A) parte integrante del presente provvedimento - finalizzata a disciplinare i relativi rapporti e obblighi in relazione alla gestione, per l'anno 2017, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive per il lavoro nel territorio pugliese, in continuità con la convenzione già stipulata dalle parti in data 11 maggio 2016 per il biennio 2015-2016;
- delegare l'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale alla sottoscrizione della Convenzione di cui al succitato allegato A), autorizzandolo altresì ad apportare eventuali modifiche di carattere non sostanziale che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione;
- individuare per il 2017 il criterio di riparto tra le Province pugliesi/Città Metropolitana di Bari della quota di partecipazione della Regione Puglia agli oneri di funzionamento dei servizi per l'impiego che verrà formalizzato nelle convenzioni da stipularsi tra la Regione Puglia e le Province pugliesi/Città Metropolitana di Bari.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La spesa complessiva prevista dal presente provvedimento, pari ad € 6.991.079,50, trova copertura sul capitolo 1501000 "Trasferimento quota regionale per la copertura dei costi degli oneri del personale a tempo indeterminato e degli oneri di funzionamento dei servizi per il lavoro in carico alle Province e Città Metropolitana pugliesi. Art. 8 L.R. n. 40/2016 (bilancio di previsione 2017-2019)", giusta DGR n. 1679 del 24 ottobre 2017.

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 41/2016 e ai commi 465, 466 dell'art. unico Parte I Sezione I della Legge n. 232/2016 (Legge di stabilità 2017).

La spesa di cui al presente provvedimento corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2017 mediante impegno da assumersi con atto dirigenziale della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro nel corso del corrente esercizio.

Sulla base delle risultanze istruttorie, l'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto

allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Prof. Sebastiano Leo, propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale, ai sensi della L.R. Puglia n. 7/1997, art. 4 comma 4, lett. d).

LA GIUNTA

udita la relazione;
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
- di approvare lo schema di convenzione, di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tra la Regione Puglia e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali finalizzato a disciplinare i relativi rapporti e obblighi in relazione alla gestione, per l'anno 2017, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive per il lavoro nel territorio pugliese, in continuità con la convenzione già stipulata dalle parti in data 11 maggio 2016;
- di delegare l'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale alla sottoscrizione della Convenzione di cui al succitato allegato A);
- di autorizzare l'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale ad apportare eventuali modifiche di carattere non sostanziale che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione;
- di individuare, per l'annualità 2017, quale criterio di riparto tra le Province pugliesi/Città Metropolitana di Bari della quota di compartecipazione regionale agli oneri di funzionamento dei servizi per l'impiego, pari ad € 6.991.079,50, quello fissato nel Decreto del Segretario Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2017, registrato dalla Corte dei Conti in data 3 agosto 2017, n. registrazione 1-1783, vale a dire in misura proporzionale al numero dei lavoratori dipendenti a tempo indeterminato dell'annualità 2015 direttamente impiegati in compiti di erogazione di servizi per l'impiego, confermando, quindi, quello applicato dall'Amministrazione regionale per le annualità precedenti;
- di stabilire che il suddetto criterio di riparto verrà formalizzato nelle convenzioni da stipularsi tra la Regione Puglia e le Province pugliesi/Città Metropolitana di Bari successivamente alla sottoscrizione dell'atto convenzionale con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di autorizzare il dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ad adottare i provvedimenti amministrativi derivanti dall'adozione del presente atto;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Antonio Nunziante

ALLEGATO A

CONVENZIONE

tra

IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

e

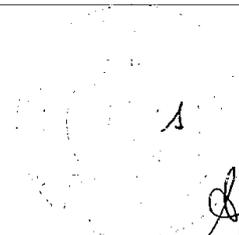
LA REGIONE PUGLIA

(di seguito, denominate rispettivamente "Ministero" e "Regione/Provincia autonoma", ovvero insieme "Parti")

VISTI

- il decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modifiche dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, recante "*Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali*";
- l'accordo quadro tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in materia di politiche attive, siglato nella Conferenza permanente Stato Regioni e Province autonome del 30 luglio 2015;
- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*";
- il decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185, recante "*Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*" che, all'articolo 4, comma 2, prevede che l'importo di cui all'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, è incrementato di 30 milioni di euro per l'anno 2016;
- la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*" e, in particolare, lo stato previsionale del Ministero del lavoro e delle politiche del lavoro, tabella 4, missione 26 "Politiche per il lavoro", programma "1.5 Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione (26.10)", che al capitolo 1232 stanZIA 220.000.000 di euro quale "contributo alle regioni per il concorso alle spese di funzionamento dei centri per l'impiego";
- l'accordo quadro tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in materia di politiche attive per il lavoro per il 2017, siglato nella Conferenza permanente Stato Regioni e Province autonome del 22 dicembre 2016;
- la convenzione tra il Ministero e la Regione Puglia, sottoscritta in data 11 maggio 2016 e relativa alla gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro, per il biennio 2015-2016;

Tutto ciò premesso, le Parti



CONVENGONO:

Articolo 1

Rinnovo della Convenzione 2015-2016

1. Le Parti regolano i relativi rapporti e obblighi in relazione alla gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro, nel territorio della Regione Puglia, in continuità con la Convenzione da Esse sottoscritta in data 11 maggio 2016 per il biennio 2015-2016, le cui pattuizioni si intendono qui integralmente richiamate e confermate anche per l'anno 2017.

Articolo 2

Modalità di gestione dei servizi per l'impiego

1. Le Parti si danno reciprocamente atto che la Regione Puglia continuerà a gestire l'impiego del personale con le medesime modalità stabilite nella Convenzione per il biennio 2015-2016, garantendo la continuità delle attività connesse con i servizi e le politiche attive del lavoro.

2. In attuazione del presente atto, la Regione potrà sottoscrivere, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dell'articolo 1, comma 427, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, apposite convenzioni con le città metropolitane e le province per disciplinare i criteri e le modalità di utilizzo del personale impiegato nei servizi per l'impiego, per l'annualità 2017.

Articolo 3

Quadro finanziario

1. Il Ministero si impegna a partecipare agli oneri di funzionamento, ivi compresi quelli relativi al personale a tempo indeterminato, dei servizi per l'impiego della Regione Puglia per l'anno 2017, nei limiti di 13.982.159,00 euro annui, calcolati in proporzione al numero effettivo dei lavoratori dipendenti a tempo indeterminato direttamente impiegati in compiti di erogazione di servizi per l'impiego, di cui all'Accordo quadro del 22 dicembre 2016, richiamato nelle premesse.

2. La quota di partecipazione del Ministero di cui al precedente comma sarà trasferita direttamente alla Città Metropolitana di Bari e alle Province pugliesi in misura proporzionale al numero effettivo dei lavoratori dipendenti a tempo indeterminato direttamente impiegati in compiti di erogazione di servizi per l'impiego, di cui all'Accordo quadro del 22 dicembre 2016, richiamato nelle premesse, previa comunicazione da parte della Regione Puglia dei conti di tesoreria delle Province/Città Metropolitana di Bari.

3. La Regione Puglia si impegna a concorrere al sostegno dei costi del personale a tempo indeterminato e agli oneri di funzionamento di cui al precedente comma 1, come previsto dal citato Accordo quadro del 22 dicembre 2016.

4. Con uno o più successivi accordi tra il Ministero e le Regioni e Province autonome interessate, si provvederà a stabilire le modalità di utilizzo delle somme attribuite allo stato previsionale del Ministero dalla legge n. 232 del 2016, come indicate in premessa, e residue rispetto alla destinazione di cui al comma 1, anche prevedendo la destinazione allo sviluppo di sistemi informativi e infrastrutture tecnologiche finalizzate al migliore e più efficiente funzionamento dei servizi per l'impiego.

Articolo 4

Durata

1. La presente convenzione ha validità per l'annualità 2017.

A circular stamp with a signature inside. The number '2' is written next to the signature.

2. La presente convenzione potrà essere integrata, modificata, anche a seguito dell'eventuale approvazione del Piano nazionale di coordinamento previsto dall'articolo 15, comma 1, del decreto legge n. 78 del 2015.

Data,

Regione Puglia

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

ALLEGATO COMPOSTO
DI N. 3 (tes) FACCIATE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

